ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Veneto 31 gennaio 2012, n° 97 – "Art. 79 bis L.R. 61/1985"

RICHIEDENTE / **COMMITTENTE:**	ECO + ECO SRL nome	Rappresentante Legale ENNIO SCRIDEL Cognome
Residente/con sede via/piazza	VIA DELLA GEOLOGIA	n° /
Comune VENEZIA	Cap 30176	Prov VENEZIA

Per i lavori di:

tipologia intervento	POLO TECNOLOGICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICO REGIONALE PAUR (Art. 27bis D.Lgs n. 152/2006)
Nel Fabbricato posto in via/piazza	VIA DELLA GEOLOGIA n° /
Comune VENEZIA Località MALCONTENTA	Cap 30176 Prov VENEZIA

Destinazione attuale dell'immobile:

- ☐ residenziale
- ☒ industriale e artigianale
- ☐ commerciale
- ☐ direzionali
- ☐ turistico - ricettive
- ☐ commerciale all'ingrosso e depositi
- ☐ agricola e funzioni connesse
- ☐ di servizio
- ☐ altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) ☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

- ☐ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)
- ☒ Progettista (art.4 DPGR Toscana 62/R 2005)

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
- ☐ Parzialmente la copertura dell'immobile *(Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)*

Tipologia della copertura

☒ piana ☐ a volta ☒ a falda ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P< 15%
- ☐ Inclinata 15% < P< 50%
- ☐ Fortemente inclinata P> 50%

Struttura della copertura:

☐ latero-cemento ☐ lignea ☒ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)*

☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)

☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

☐ Dislivelli tra falde contigue

☐ **superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari. pannelli solari e simili)

☐ Altro _____

Descrizione/note:

La presente relazione e l'elaborato allegato denominato Tav. 10 riguardano la copertura delle tettoia.

La tettoia è caratterizzata da una copertura a due falde con pendenza pari al 13 %.

L'accesso alle copertura sarà garantito da una scala con gabbia di protezione.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☒ Esterno

☒ **PERCORSO PERMANENTE**

☐ Scala fissa a gradini

☒ Scala fissa a pioli

☐ Scala retrattile

☐ Scala portatile

☐ corridoi (Largh. Min 60 cm)

☐ passerelle/ Andatoie

☐ _____

☐ _____

Descrizione/note:

L'accesso alle copertura della tettoia grande, avverrà attraverso un unica scala fissa a pioli con gabbia, la stessa di diametro pari a cm. 65, sarà posta verticalmente ed agganciata alla facciata Nord del fabbricato, la gabbia sarà presente da un'altezza di ml. 2,50 a partire dal pavimento e sarà costituita da maglie o aperture di ampiezza tale da impedire la caduta accidentale della persona verso l'esterno.

La scala sarà dotata di pedane ribaltabili di riposo, tale scelta si rende necessaria in quanto l'altezza totale della scala da terra ad un + 1,10 ml. (altezza gabbia protettiva) dal punto di sbarco sarà di ml. 11,50,

La gabbia fuoriesce come prescritto dalla normativa di ml. 1,10 dalla copertura di progetto, costituita dai panelli prefabbricati in lamiera greccata .

Dalla scala, poi l'operatore avrà libero accesso alla copertura.

☐ **PERCORSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ interno

☐ Apertura orizzontale o inclinata — dimensioni m. x / dimensioni m. x — quantità n° _____

dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

☐ Apertura verticale — dimensioni m. x / dimensioni m. x — quantità n° _____

larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

☒ esterno	☒ Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 ☐ Parapetti	☒ Linee di ancoraggio ☐ Altro Piattaforma di sbarco con scala verticale

☒ **ACCESSO PERMANENTE**

<u>Descrizione/note</u>:

L'operatore, dovrà essere equipaggiato con imbracatura anticaduta EN 361.

Prima di sbarcare sulla coperture l'operatore dovrà collegarsi ad un apposito punto di ancoraggio EN 795 di classe A installato in prossimità del punto di accesso mediante un doppio cordino EN 354 di lunghezza regolabile minima possibile

E' previsto uno sportello antintrusione per bloccare l'accesso ai non addetti ai lavori.

☐ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ **ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI**

- ☒ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)
- ☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)
- ☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)
- ☐ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)
- ☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)
- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Parapetti
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

☐ **ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C)
- ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1)
- ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E)
- ☐
- ☐ Reti di sicurezza
- ☐ Parapetti
- ☐
- ☐

5. DPI necessari

- ☒ Imbracatura (UNI EN 361)
- ☐ Assorbitori di Energia (UNI EN 355)
- ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360)
- ☒ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)
- ☐
- ☒ Cordini Lmax. 2,00 (UNI EN 354)
- ☒ Doppio Cordino Lmax. 2,00 (UNI EN 354)
- ☐ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)
- ☐ Kit di emergenza per recupero persone
- ☐

Modalità di transito in copertura (specificare modalità d'uso e lunghezza dei dispositivi usati)**:**
La copertura della tettoia sarà completamente praticabile, in quanto si sono previsti punti di ancoraggio di tipo EN 795 classe A2 ad un distanza massima di ml. 6,00 nonché saranno previsti 50 Punti di ancoraggio di tipo EN 795 classe A installati al centro della copertura con un dispositivo scorrevole su fune EN 353 – 2 della lunghezza massima di ml. 19,98

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50

☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)

☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI

☒ planimetrie n°1 ☐ Sezioni n° ☒ Prospetti 2 ☒ grafico di progetto n° 1

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☐ **Coordinatore** ☒ Progettista attesta la conformità del progetto a quanto indicato nella D.G.R.V. 31.01.2012 n° 97 (misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza)

Data Maggio 2023

ORDINE INGEGNERI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Riccardo BONIFATI
Ingegnere Iunior n. B90
Civile Ambientale

……

Legenda :

▶	Accesso alla copertura
⇢	Disposizione dei DPI di collegamento
×	Morsetto
○	Punti di ancoraggio EN 795 di classe A2 su lamiera graccata
⊗	Punti di ancoraggio EN 795 di classe A2
·····	Limite raggiungibile in CADUTA PREVENUTA (totale trattenuta)
- - - -	Area interdetta al transito durante le operazioni in quota: profondità min. 1.50 m

Note :

Le operazioni in quota dovranno sempre eassere condotte da lavoratori dotati di DPI anticaduta sotto indicati e specificamente formati al loro uso.

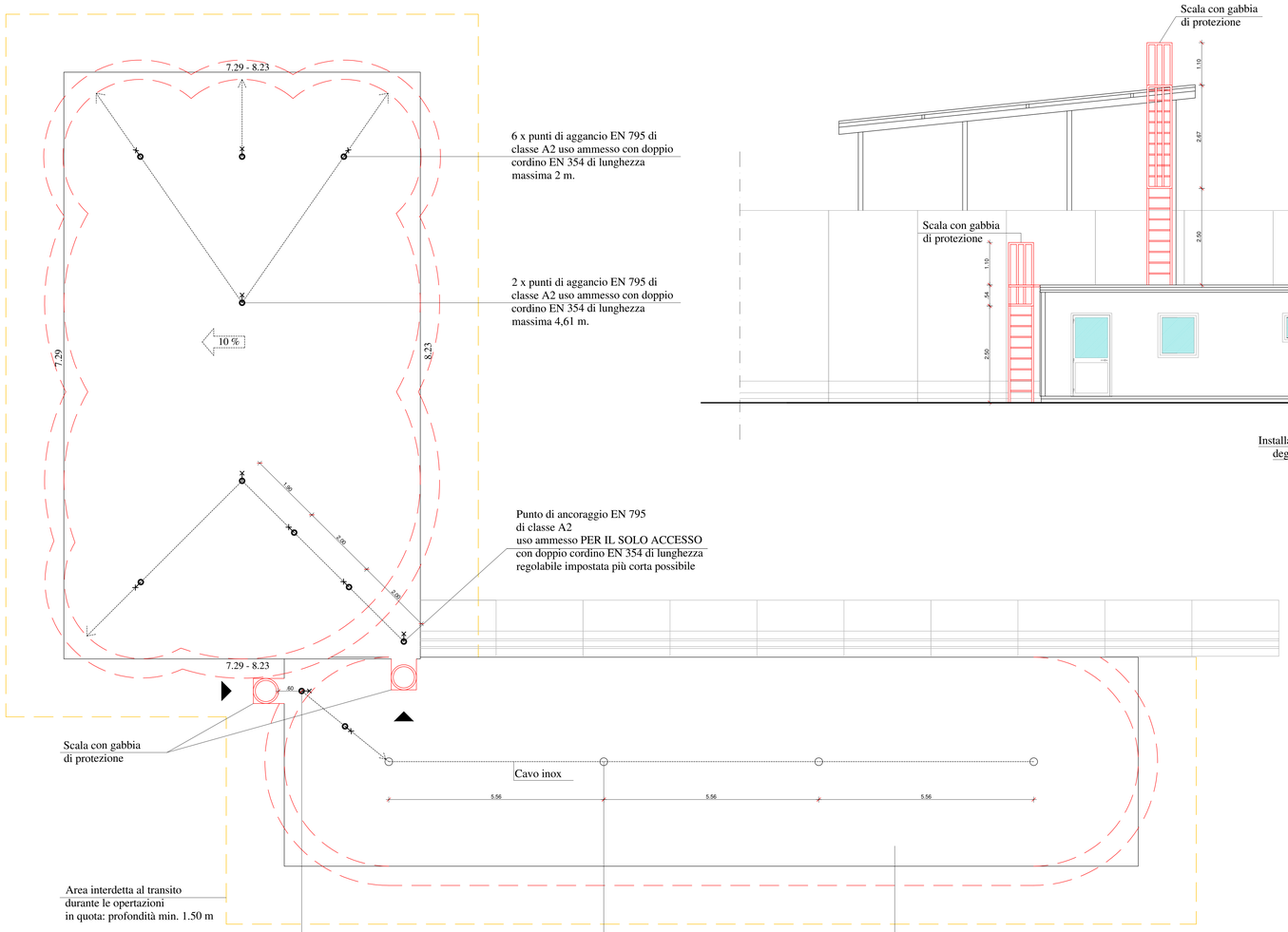
DPI necessari:

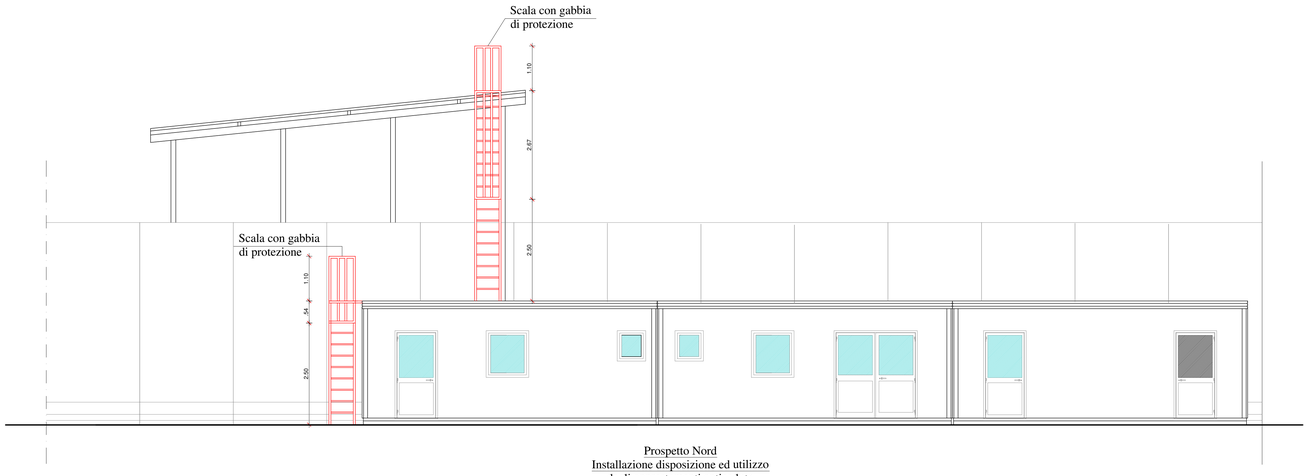
> Imbracatura anticaduta EN361

> Cordino regolatore EN 354 di lunghezza massima 2.00

> Doppio cordino EN 354 di lunghezza massima 2.00 m

> Corda anticaduta EN 353-2 da 2.71 m





Prospetto Nord
Installazione disposizione ed utilizzo degli apprestamenti anticaduta
Stato di Progetto
Scala 1:50

ESTRATTO MAPPA - PLANIMETRIA

26-10-11LV

PREFABBRICATO - LOTTO F

Scala 1:200 - 1 : 500 - 1:1000

Identificativi Catastali	Comune
Comune di Venezia Fg. 192 Mapp.le 1897	Venezia - Marghera Via della Geologia

INTERVENTO

POLO TECNOLOGICO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICO REGIONALE PAUR (Art. 27bis D.Lgs n. 152/2006)

Il Tecnico
Ingegnere Iunior BONIFATI Riccardo

Ditta
ECO + ECO SRL
Dott. SCRIDEL Ennio

Il Collaboratore
Geometra GAETANI Alice

Pratica Archivio : 574

Data : 15/02/2023

STUDIO TECNICO E CONSULENZA

Sede: Venezia - Mestre, Galleria Teatro Vecchio, 15 tel. 0415347795 e-mail : riccardobonifati@gmail.com

I presenti grafici sono protetti dalla Legge per quanto riguarda la proprietà intellettuale degli stessi. E' fatto divieto di riproduzione, di utilizzo o altre applicazioni che ledano la proprietà intellettuale della ideazione e realizzazione spettanti al Ing. Riccardo Bonifati Tale divieto è valido contro chiunque compia detti atti senza la autorizzazione del progettista stesso. Il non rispetto di quanto sopra è regolato e punito a norma dell'art. 7 della Legge 02 marzo 1949 n. 144